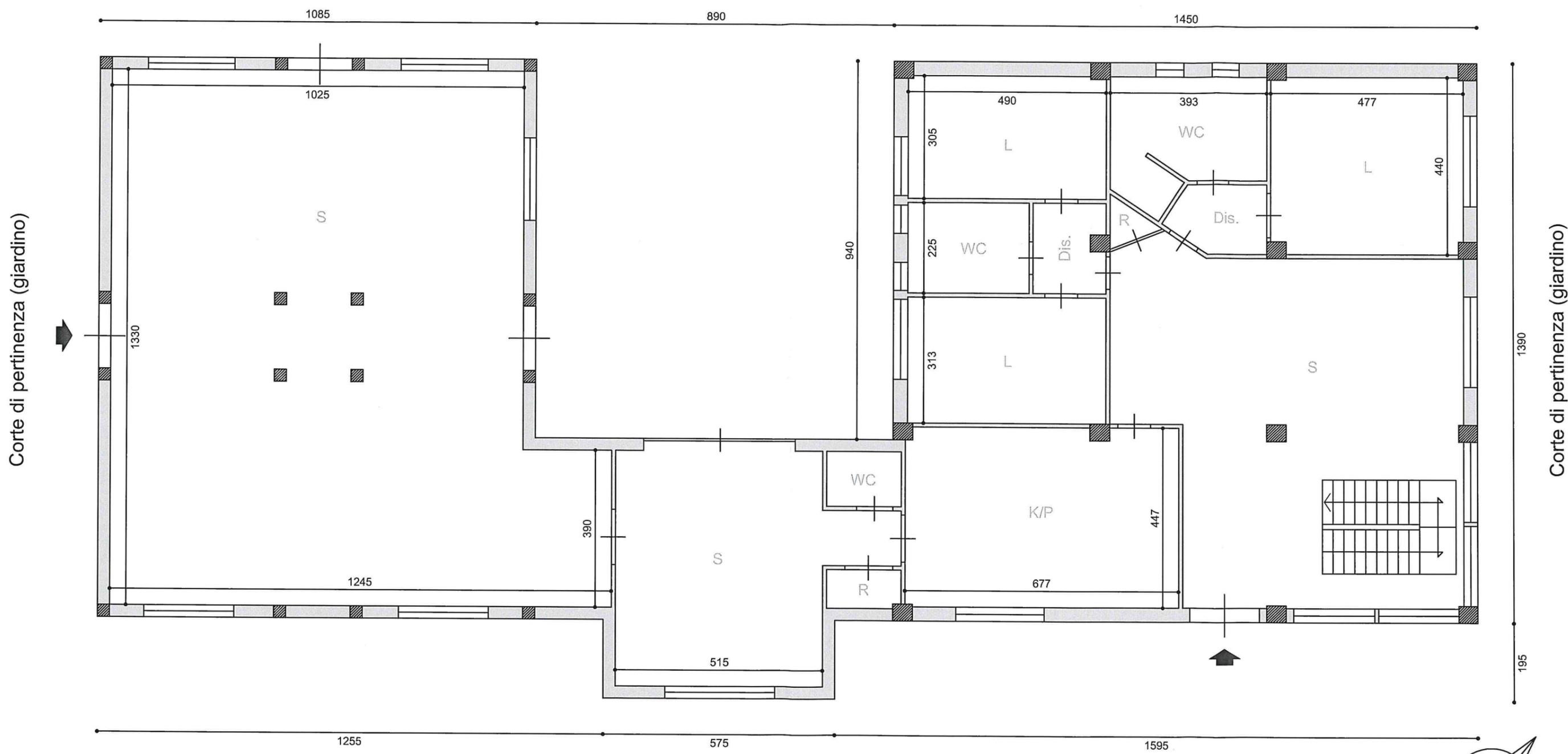


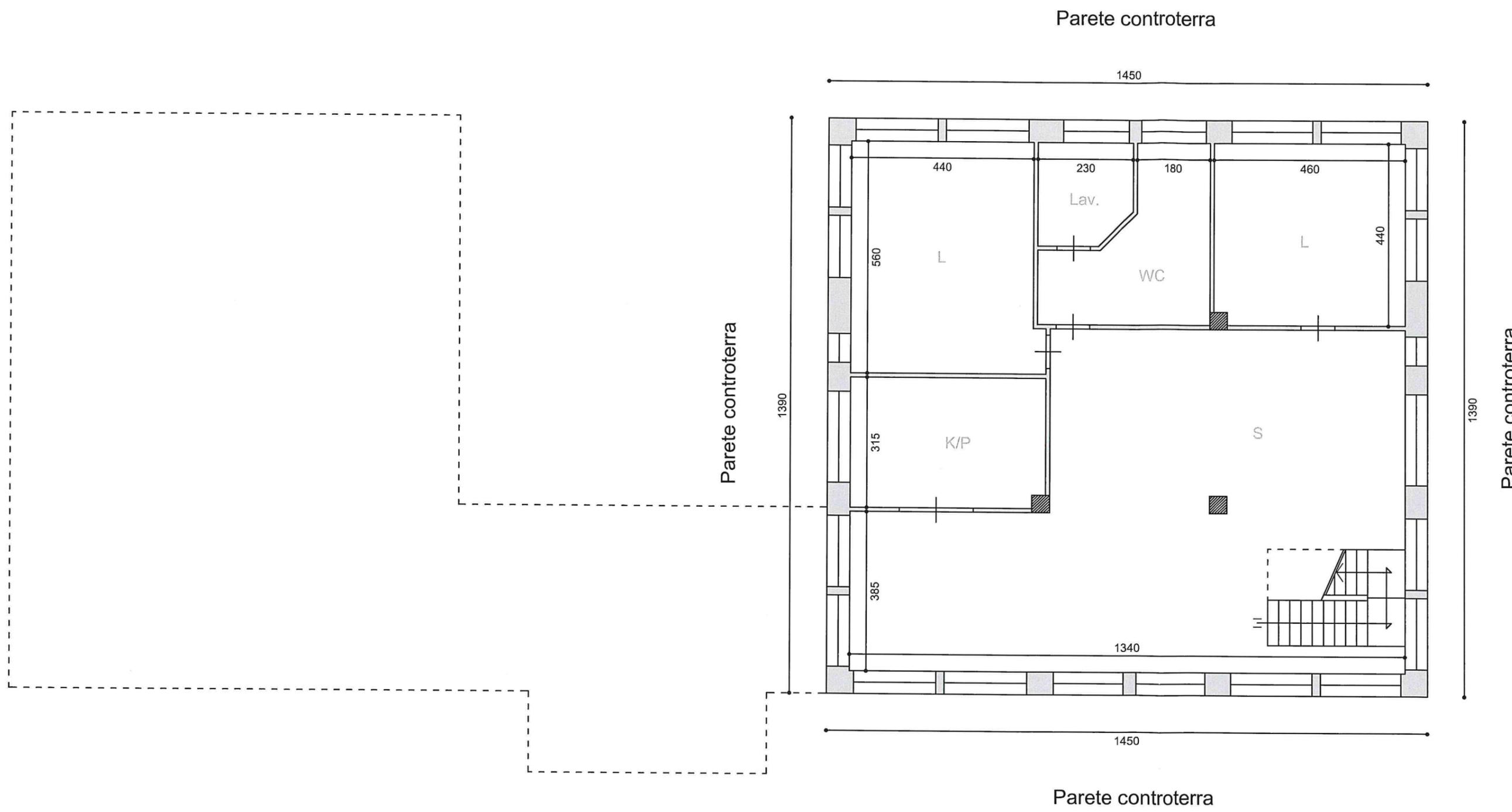
Corte di pertinenza (giardino)



PIANO TERRA - Sup. netta calpestabile interna 366,5 mq - H<sub>med</sub> = 3,40 m  
 Abitazione - Categoria catastale A/7

Corte di pertinenza (giardino)

Destinazione elaborato Tribunale Ordinario di Foggia Terza Sezione Civile Ill.mo Giudice dott. C. CARUSO E.I. 222/2018 R.G.	CTU incaricato Ing. Giuseppe DI MAURO Via Mazzini, 24 - 71010 Carpino (FG) cell. 349.1362212 - tel. 0884.900054 PEC: giuseppe.dimauro@ingpec.eu	Comune di Foggia - Contrada Santa Cecilia - Via Troia, km 0,400, sc - Catasto Fabbricati, foglio 137, p.Illa 186, sub. 5 <b>Consulenza Tecnica d'Ufficio, E.I. 222/2018 R.G.</b> <i>Lotto D - Planimetria rilevata sui luoghi del piano terra</i>	Rev. 0 Data 08/2023 Scala 1:100	Elaborato <b>AII. D.2</b>
---	---	---	---------------------------------------	------------------------------



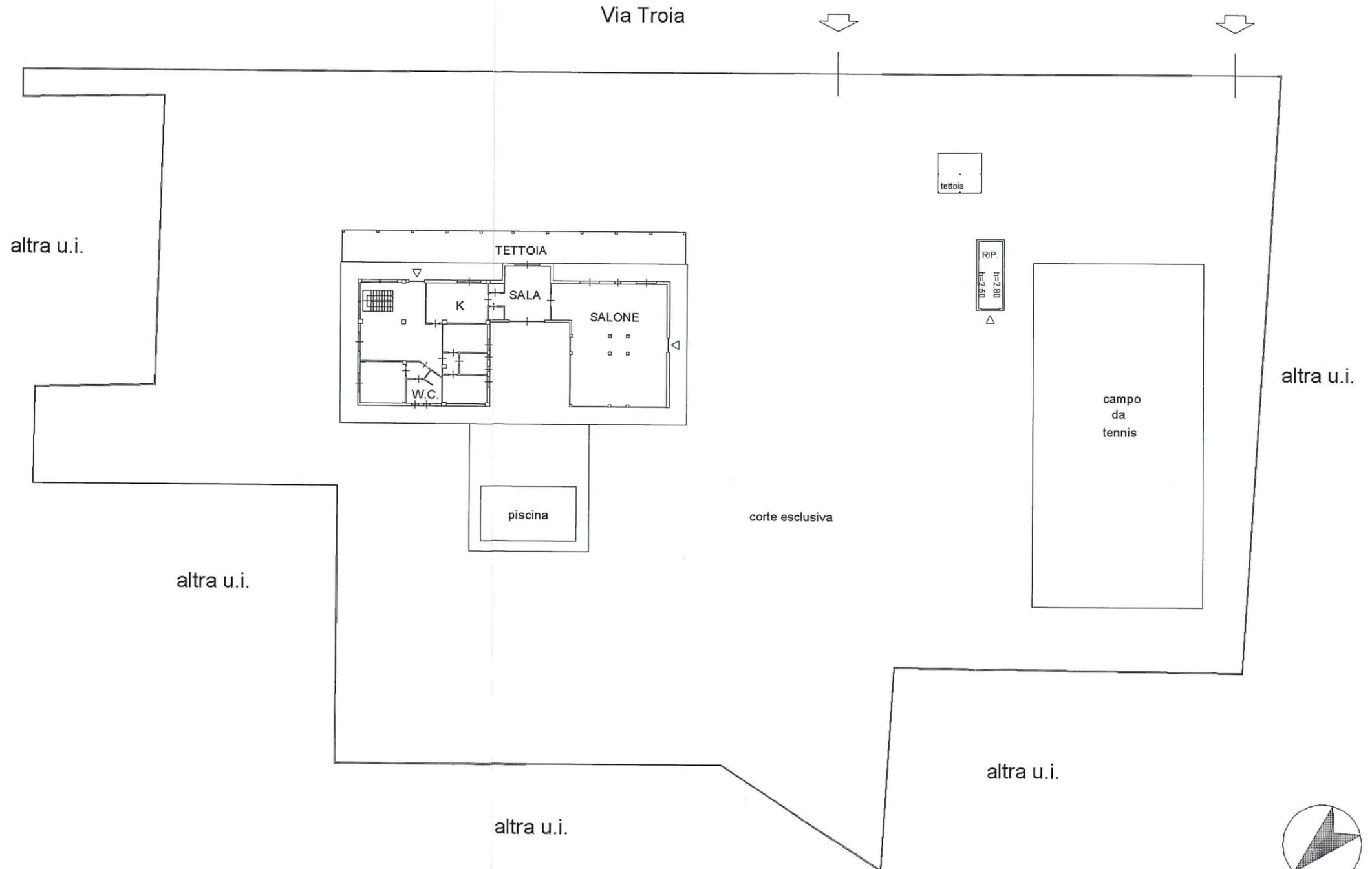
PIANO SEMINTERRATO - Sup. netta calpestabile interna 163,8 mq - H = 3,40 m  
 Abitazione - Categoria catastale A/7

Destinazione elaborato Tribunale Ordinario di Foggia Terza Sezione Civile Ill.mo Giudice dott. C. CARUSO E.I. 222/2018 R.G.	CTU incaricato Ing. Giuseppe DI MAURO Via Mazzini, 24 - 71010 Carpino (FG) cell. 349.1362212 - tel. 0884.900054 PEC: giuseppe.dimauro@ingpec.eu	Comune di Foggia - Contrada Santa Cecilia - Via Troia, km 0,400, sc - Catasto Fabbricati, foglio 137, p.Ila 186, sub. 5 <b>Consulenza Tecnica d'Ufficio, E.I. 222/2018 R.G.</b> <i>Lotto D - Planimetria rilevata sui luoghi del piano seminterrato</i>	Rev. 0 Data 08/2023 Scala 1:100	Elaborato <b>AII. D.3</b>
---	---	---	---------------------------------------	------------------------------

# PLANIMETRIA D'INSIEME

PIANO TERRA - H = mt. 3,60

PIANO PRIMO  
SOTTOSTRADA  
H = mt. 3,45



Data: 15/05/2021 - n. 1  
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)  
Ultima planimetria: n. 1

Data: 15/05/2021 - n. T92158 - Richiedente: DMRGPP68T26H926U





**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio Provinciale di  
Foggia

Dichiarazione protocollo n FG0029273 del 24/01/2008  
Planimetria di u.i.u. in Comune di Foggia

Via Troia

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 137

Particella: 186

Subalterno: 5

Compilata da:

Belardinelli Antonio Faliero

Iscritto all'albo:

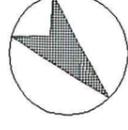
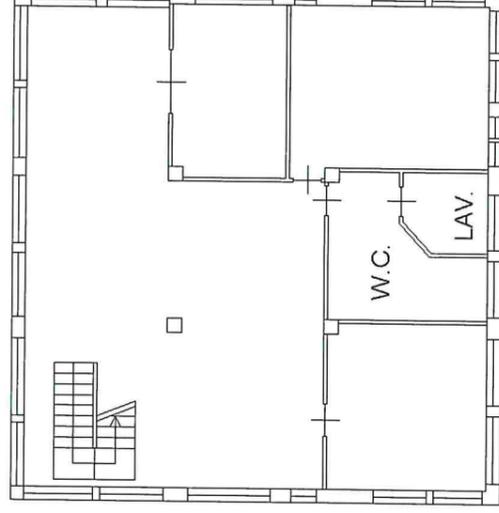
Geometri

Prov. Foggia

N. 1900

Scheda n. 3      Scala 1:200

**RIF.  
PIANO PRIMO  
SOTTOSTRADA  
H = mt. 3,45**



**NORD**



COMUNE DI FOGGIA

Palazzo di Città - Piano 3° Corso G. Garibaldi, n. 58 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/797111

AREA TECNICA - Servizio Urbanistica



Foggia, li 25.05.2021

Prot. n. 55079

**CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

(ai sensi dell'Art. 30 - Comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001)

Vista la domanda presentata in data 17/05/2021 registrata al prot. n. 50945, dal Sig. DI MAURO Giuseppe, intesa ad ottenere la certificazione di destinazione urbanistica delle particelle sotto elencate;

Visto l'art. 30, c.3, del D.P.R. 06.06.2001, n. 380;

Vista la documentazione catastale allegata alla già menzionata domanda;

Visto il Piano Regolatore Generale vigente, approvato definitivamente con delibera di Giunta regionale n. 1005 del 20-07-2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05-09-2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 10-09-2001 e successivo avviso sindacale del 27-09-2001 di deposito, presso questa Sezione, dei relativi atti;

Vista la Deliberazione Regionale n. 154 del 10-02-2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 10-03-2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16-03-2009, con la quale, la Giunta Regionale, ha preso atto dell'adeguamento degli atti ed elaborati del P.R.G. del Comune di Foggia alle condizioni e prescrizioni introdotte dalla Giunta Regionale con delibere n. 7914 dell'11-11-1997 e n. 1005 del 20-07-2001, operato dal Comune con la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 02-10-2008, con l'introduzione negli atti stessi delle precisazioni di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G., in relazione riportati e da intendersi integralmente trascritti nel deliberato;

Visto le disposizioni previste dalle norme approvate con D.P.G.R. n. 618 del 02/04/1976 e successive sistemazioni urbanistiche adottate dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia - Zona produttiva - Agglomerato Incoronata.

Visto le varianti urbanistiche in ambito dello Sportello Unico per le Attività Produttive su area agricola, i cui estremi autorizzativi sono presenti nel certificato se oggetto di richiesta;

Visto il Piano Comunale dei Tratturi, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15-06-2011, ai sensi della L.R. n. 29/2003;

Visto il Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Regione Puglia, aggiornato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, pubblicato in G.U. n. 194 del 20-08-2019;

Vista la deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale, con la deliberazione n. 240 del 08.03.2016 e successive modificazioni, pubblicata sul BURP n. 32 del 22/03/2016, con la quale ha approvato alcuni aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Vista la deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul BURP n. 57 del 28.05.2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 4/2013;

Visto il Piano di Rischio Aeroportuale "Gino Lisa", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 167 del 18.07.2013;

Visti gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 30 - Lottizzazione abusiva - del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A);

Visto gli elementi presentati con la domanda e le risultanze degli atti e della documentazione tecnica in possesso di questo Ufficio;

**CERTIFICA**

le seguenti destinazioni urbanistiche, ambientali e paesaggistiche:

**Foglio 137 - Mappale 244**

Destinazione	Superficie (%)
PRG - Zona E	100%
RP - PPTR 631 UCP - Testimonianza stratificazione insediativa: segnalazione architettonica e archeologica	100%

**Foglio 137 - Mappale 185**

Destinazione	Superficie (%)
AdB P.A.I. AP - Area ad alta probabilità di inondazione	27.33%
AdB P.A.I. MP - Area a media probabilità di inondazione	11.82%
PRG - Zona E	100%
RP - PPTR 631 UCP - Testimonianza stratificazione insediativa: segnalazione architettonica e archeologica	100%

**COMUNE DI FOGGIA**

Palazzo di Città - Piano 3° Corso G. Garibaldi, n. 58 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/792111

**AREA TECNICA - Servizio Urbanistica****Foglio 137 - Mappale 186**

Destinazione	Superficie (%)
AdB P.A.I. AP - Area ad alta probabilità di inondazione	16.47%
AdB P.A.I. MP - Area a media probabilità di inondazione	1.97%
PRG - Zona E	100%
RP - PPTR 631 UCP - Testimonianza stratificazione insediativa: segnalazione architettonica e archeologica	100%

**Foglio 137 - Mappale 187**

Destinazione	Superficie (%)
PRG - Zona E	100%
RP - PPTR 631 UCP - Testimonianza stratificazione insediativa: segnalazione architettonica e archeologica	100%

**SPECIFICHE TECNICO - AMMINISTRATIVE DI CUI ALLA DESTINAZIONE URBANISTICA****RP - Adb P.A.I. AP - Area ad alta probabilità di inondazione.**

Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19.

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica (artt. 6, co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

**RP - Adb P.A.I. MP - Area a media probabilità di inondazione.**

Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19.

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica (artt. 6, co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

**PRG - Zona E Agricola.**

Art. da 16 a 28 N.T.A. vigente P.R.G.

Area produttiva destinata all'attività agricola e forestale e dei manufatti edilizi stabilmente connaturati al fondo - capitale agrario.

Osservanza dei seguenti parametri:

- lotto edificabile minimo: 10.000 mq.;
  - indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.; quest'ultimo non può essere applicato ad aree già asservite o comunque pertinenti agli edifici esistenti, alla data di adozione del P.R.G., se non per ampliamenti degli stessi (art. 50 delle N.T.A.);
  - altezza massima dei fabbricati: 9,00 mt.;
  - distanza minima dai confini :10,00 mt.;
  - distanza minima dal confine stradale: 10,00 mt., e comunque nel rispetto del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada;
  - distanza minima dal tracciato ferroviario: 30,00 mt. dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia.
- È ammessa la costruzione di nuove stalle, fienili, serre, silos e magazzini, adiacenti o distaccati dai precedenti, nella misura stabilita dalle leggi regionali vigenti e con le seguenti prescrizioni:
- indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.;
  - altezza massima: 9,00 mt (i silos non hanno limiti di altezza)
  - distanza minima dai confini: 10,00 mt.;
  - distanza dai cigli stradali: 10,00 mt.

Le stalle devono distare almeno 20,00 mt dagli edifici residenziali agricoli e 100,00 mt dalle zone residenziali esistenti o previste dal piano. Tale necessità deve risultare da un piano di utilizzazione o di sviluppo aziendale con le caratteristiche evidenziate dall'art. 23 delle NTA.

Le nuove costruzioni, registrate trascritte a cura del proprietario saranno riportate dagli uffici tecnici comunali in mappa. Risulteranno così asservite alla proprietà agricola e dovranno risultare all'interno dei piani di utilizzazione o di sviluppo.

Gli edifici adibiti a residenza degli agricoltori esistenti alla data di adozione del piano possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% della superficie utile; con l'esclusione di quelli evidenziati nell'art. 25, possono essere demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

È consentito per ogni singola proprietà, esistente alla data di adozione del piano, e per una sola volta, un aumento ulteriore di 120 mq. di superficie utile per l'edificazione residenziale, riadattando locali rustici o elementi di servizio esistenti (stalle, fienili, ecc.) anche attraverso la ristrutturazione edilizia.





**COMUNE DI FOGGIA**

Palazzo di Città - Piano 3° Corso G. Garibaldi, n. 58 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/792111

**AREA TECNICA - Servizio Urbanistica**

È consentita la trasformazione a fini agri-turistici del manufatto, in osservanza ai criteri stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 22/5/1985, conservando la superficie utile e il volume esistente.

Gli edifici adibiti ad usi agricoli e produttivi legati all'agricoltura (stalle, fienili, magazzini, ecc.) possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% ovvero demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

Non è ammesso il cambio di destinazione d'uso a fini artigianali o commerciali.

**RP - PPTR 631 UCP – Testimonianza stratificazione insediativa: segnalazione architettonica e archeologica.**

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con successivi aggiornamenti cartografici e normativi deliberati in Consiglio Regionale.

**6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE - 6.3.1 – Componenti culturali e insediative:**

definizione art. 74;

- disposizioni normative: art. 77 / art. 78.

UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche. Codice del Paesaggio: art. 43, co. 1, lett. e).

Norme tecniche di Attuazione del PPTR:

- definizione: art. 76 - 2) a);

- disposizioni normative: misure di salvaguardia e utilizzazione;

- articolo: art. 81 co. 2 e 3.

Sono fatte salve, per quanto attiene l'adeguamento degli atti ed elaborati di P.R.G. del Comune di Foggia, le precisazioni regionali riportate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 10-02-2009 di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G.

Il presente certificato di destinazione urbanistica viene rilasciato ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001 dall'ufficio tecnico comunale, su specifica richiesta di soggetto giuridicamente legittimato.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

Il presente certificato ha validità di 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio, salvo che non intervengano modificazioni agli strumenti urbanistici, ambientali e paesaggistici, anche per effetto di misure di salvaguardia.

Le precedenti norme di attuazione valgono compatibilmente con quanto disposto dalle leggi statali 28/01/77 n. 10 e 05/08/78 n. 457 e dalle leggi regionali 12/02/179 n. 6, 31/11/79 n. 66 e 31/05/80 n. 56.

Lo stesso:

- contiene la indicazione della vocazione (agricola o edificatoria) di un determinato terreno, in base alla strumentazione urbanistica vigente, con la specificazione di tutte le relative prescrizioni urbanistiche ed edilizie;
- ha portata meramente ricognitiva di situazioni di fatto e di diritto altrove definite e, come tale, è sfornito di ogni efficacia provvedimentale e, quindi, privo di concreta lesività, il che ne rende inammissibile l'autonoma impugnazione (cfr. *Cons. Stato, Sez. IV, 4 febbraio 2014, n. 505; TAR Lombardia Milano, Sez. I, 24 marzo 2016, n. 586; TAR Lazio, Latina, 22 maggio 2013, n. 482; TAR Lazio, Roma, Sez. II bis, 6 marzo 2012, n. 2241; TAR Lombardia, Milano, Sez. II, 12 gennaio 2010, n. 21, T.A.R. Lombardia, Milano, Sezione II, 21 febbraio 2017*);
- non risulta idoneo a "fondare una aspettativa qualificata del ricorrente alla destinazione dell'area (cfr. *Consiglio di Stato, Sezione IV, 12 maggio 2016 - sentenza N. 1914*).

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni momento il ritiro/correzione di eventuale certificato di destinazione urbanistica rivelatosi erroneo, correndo l'obbligo in capo all'Amministrazione di rettificare la distorta rappresentazione della destinazione urbanistica dell'area, non coincidente con le risultanze dello strumento urbanistico. (T.A.R. Puglia Lecce, Sezione II, 13 marzo 2013 sentenza n. 369).

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

**IL TECNICO SUE**

Geom. Giovanni CASOLARO

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**

Avv. Antonio PUZIO



DM

**DATI GENERALI**

<b>Destinazione d'uso</b> <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale <input type="checkbox"/> Non residenziale  Classificazione D.P.R. 412/93 : <b>E1.1</b>	<b>Oggetto dell'attestato</b> <input checked="" type="checkbox"/> Intero edificio <input type="checkbox"/> Unita' immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unita' immobiliare  Numero di unita' immobiliari di cui e' composto l'edificio : <b>1</b>	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Passaggio di proprieta' <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica <input checked="" type="checkbox"/> Altro :

**Dati identificativi**

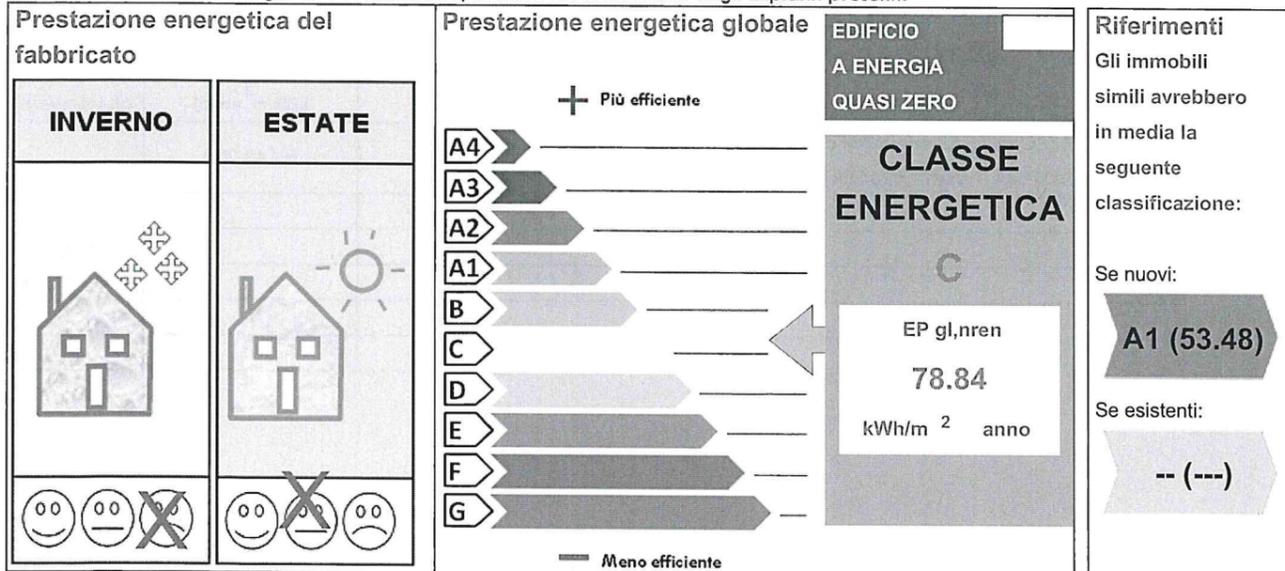
	Regione : <b>Puglia</b> Comune : <b>Foggia (FG)</b> Cod.Istat: <b>71024</b> Indirizzo : <b>VIA TROIA</b> CAP <b>71122</b> Piano : T-S1 - Interno : Coord. GIS : Lat : <b>41.465</b> ; Long : <b>15.545</b>	Zona climatica : <b>D</b> Anno di costruzione : <b>1991</b> Superficie utile riscaldata (m <sup>2</sup> ) : <b>497.73</b> Superficie utile raffrescata (m <sup>2</sup> ) : <b>497.73</b> Volume lordo riscaldato (m <sup>3</sup> ) : <b>1964.23</b> Volume lordo raffrescato (m <sup>3</sup> ) : <b>1964.23</b>
	Comune catastale <b>Foggia - D643</b>	Foglio <b>137</b> Particella <b>186</b>
	Subalterni da <b>5</b> a <b>5</b> da a da a da a da a	Altri subalterni

**Servizi energetici presenti**

<input checked="" type="checkbox"/>  Climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/>  Ventilazione meccanica	<input type="checkbox"/>  Illuminazione
<input checked="" type="checkbox"/>  Climatizzazione estiva	<input checked="" type="checkbox"/>  Prod. acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/>  Trasporto di persone o cose

**PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO**

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.



**PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI**

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantita' annua consumata in uso standard (specificare unita' di misura)		Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	213.00	kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EPgl,nren 78.84 kWh/m <sup>2</sup> anno
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	3913.00	Sm <sup>3</sup>	
<input type="checkbox"/>	GPL			
<input type="checkbox"/>	Carbone			
<input type="checkbox"/>	Gasolio			Indice della prestazione energetica rinnovabile EPgl,ren 0.20 kWh/m <sup>2</sup> anno
<input type="checkbox"/>	Olio combustibile			
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide			
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide			
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose			
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico			
<input type="checkbox"/>	Solare termico			Emissioni di CO2 14.81 kg/m <sup>2</sup> anno
<input type="checkbox"/>	Eolico			
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento			
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento			
<input type="checkbox"/>	Altro			

**RACCOMANDAZIONI**

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

**RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE**

## INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell' investimento anni	Classe energetica raggiungibile con l'intervento (EPgl,nren kWh/m <sup>2</sup> anno)	Classe energetica a valle di tutti gli interventi
REN1	SOSTITUZIONE CALDAIA ESISTENTE CON CALDAIA A CONDENSAZIONE	NO	3.0	B ( 43.25 )	B 43.25 (kWh/m <sup>2</sup> anno)

**ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI**

Energia esportata	0.00 kWh/anno	Vettore energetico	Energia elettrica
-------------------	---------------	--------------------	-------------------

**ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO**

V - Volume riscaldato	1964.23	m <sup>3</sup>
S - Superficie disperdente	1036.62	m <sup>2</sup>
Rapporto S/V		0.53
EPH,nd	136.82	kWh/m <sup>2</sup> anno
Asol,est/A sup utile	0.015	-
YIE	0.83	W/m <sup>2</sup> K

**DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI**

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	Caldaia standard	2000	0000	gas naturale	45.00	1.96 $\eta_H$	0.12	69.76
Climatizzazione estiva	HP elettrica aria-aria	2000	0000	energia elettrica	2.50	0.00 $\eta_C$	0.00	0.00
Prod acqua calda sanitaria	Caldaia standard	2000	0000	gas naturale	45.00	0.56 $\eta_W$	0.08	9.08
Impianti combinati								
Produzione da fonte rinnovabile								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione								
Trasporto persone o cose								

**INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA**

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

--

**SOGGETTO CERTIFICATORE**

Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnico abilitato	Organismo/Società
-------------------------	-------------------------------------	-------------------	-------------------

Nome e Cognome / Denominazione	GIUSEPPE DI MAURO
Indirizzo	VIA MAZZINI, 24 - 71010 CARPINO (FG)
E-mail	giuseppe.dimauro@ingpec.eu
Telefono	0884.900054
Titolo	INGEGNERE
Ordine / Iscrizione	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA N.2387
Dichiarazione di indipendenza	<p>Il sottoscritto certificatore, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale ed ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75, al fine di poter svolgere con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore per il sistema edificio/impianto,</p> <p style="text-align: center;"><b>DICHIARA</b></p> <p>l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, e di non essere né coniuge, né parente fino al quarto grado del proprietario, ai sensi del comma b), art. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75</p>

Informazioni aggiuntive	
-------------------------	--

**SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO**

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI	Data 14/06/2021
---	----	-----------------

**SOFTWARE UTILIZZATO**

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato e' stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato e' reso dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15 comma 1, del D.lgs.192/2005 così come modificato dall'art.12 del D.L. 63/2013

Data 09/08/2023

Firma e timbro del tecnico



**LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE**

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

**PRIMA PAGINA**

**Informazioni generali:** tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

**Prestazione energetica globale (EPgl,nren)** : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

**Prestazione energetica del fabbricato:** indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

 <b>QUALITA' ALTA</b>	 <b>QUALITA' MEDIA</b>	 <b>QUALITA' BASSA</b>
--	---	--

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

**Edificio a energia quasi zero:** edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

**Riferimenti:** raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

**SECONDA PAGINA**

**Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati:** la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

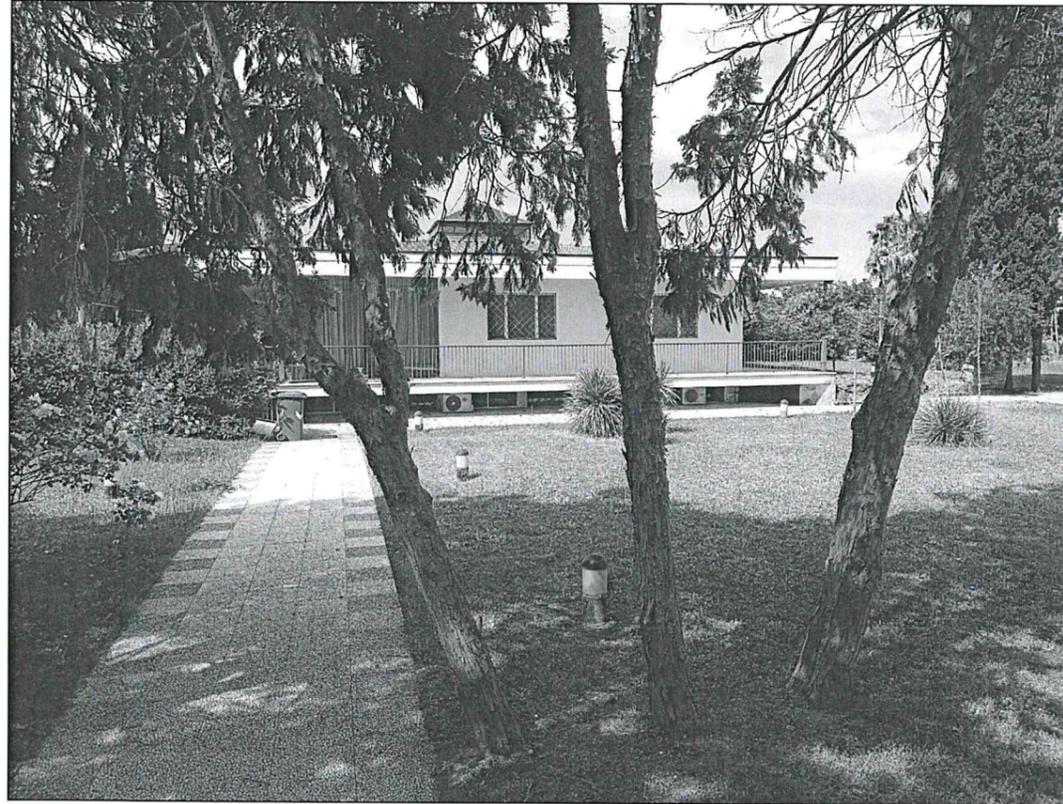
**Raccomandazioni:** di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

**RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici**

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN 1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN 2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN 3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN 4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN 5	ALTRI IMPIANTI
REN 6	FONTE RINNOVABILI

**TERZA PAGINA**

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.



**Foto D.1. Vista laterale della villa, ripresa dal giardino lato nord-est.**



**Foto D.2. Bagno del piano superiore.**



**Foto D.3. Camera da letto al piano superiore.**



**Foto D.4. Sala del piano seminterrato.**

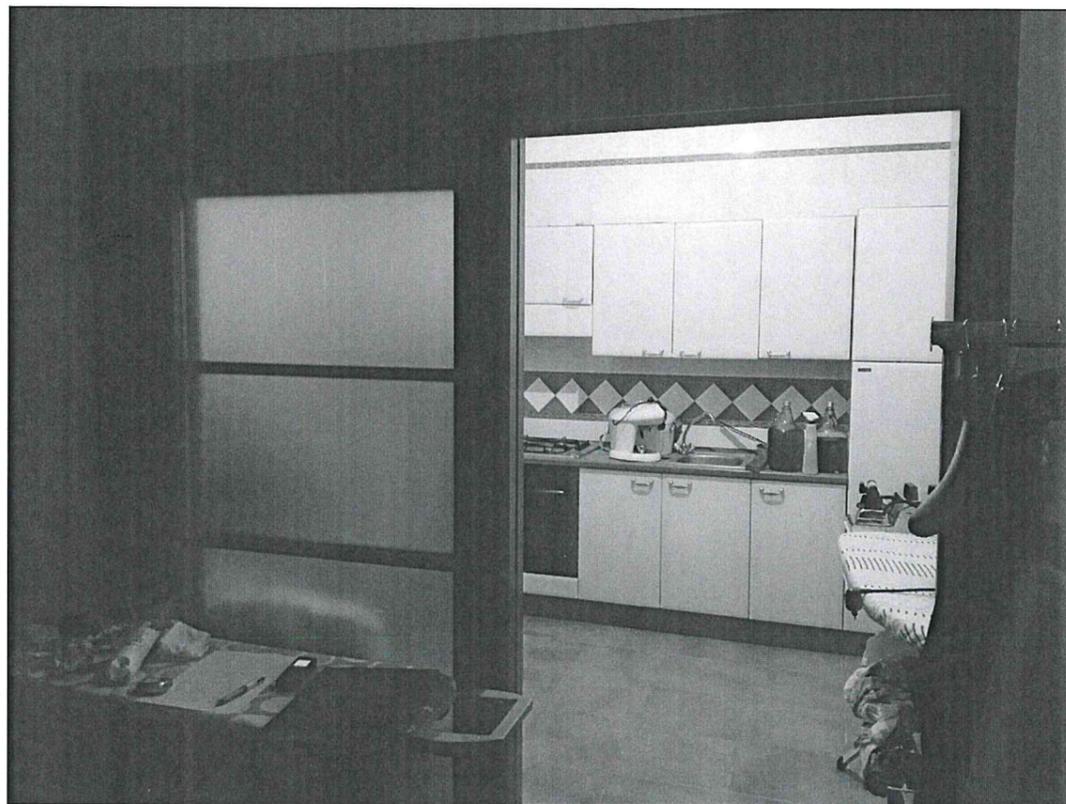


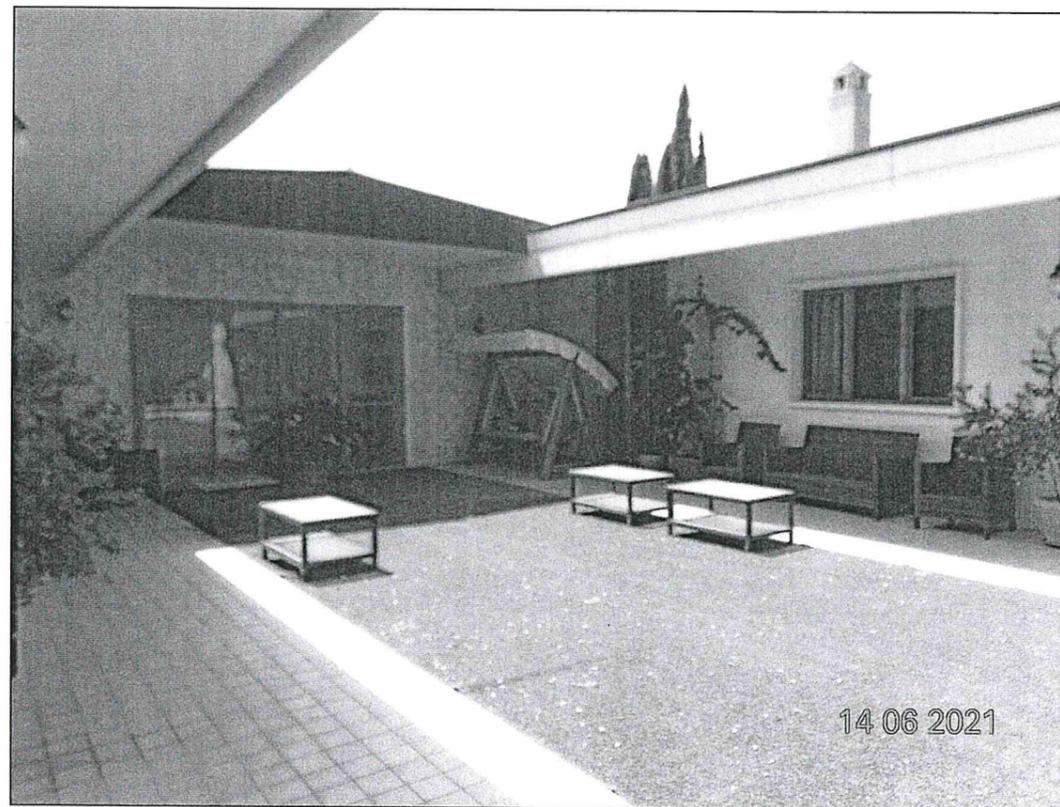
Foto D.5. Cucina del piano seminterrato.



Foto D.6. Porticato antistante al fronte principale della villa.



**Foto D.7. Ingresso principale.**



**Foto D.8. Retro della villa, porzione compresa tra i due corpi di fabbrica.**